



*Al Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legge 23 dicembre 2003, n. 347, recante "Misure urgenti per la ristrutturazione industriale di grandi imprese in stato di insolvenza", convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2004, n. 39 e successive modifiche e integrazioni (di seguito decreto legge 347/03);

Visti in particolare gli articoli 1 e 2 del suddetto decreto legge;

Visto il decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 10 aprile 2013, dal titolo "Regolamento recante determinazione dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei commissari giudiziali e straordinari delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, ai sensi dell'articolo 39, comma 1, del decreto legislativo 8 luglio 1999, n. 270"

Vista l'istanza depositata in data 06 dicembre 2013, in virtù di decreto in data 05 dicembre 2013 della Congregazione per gli Istituti di Vita Consacrata e le Società di Vita Apostolica, con la quale il Prof. Profiti, nominato Delegato Vicario del commissario Apostolico con decreto in data 14 novembre 2013, chiede l'ammissione alla Procedura di amministrazione straordinaria, ai sensi e per gli effetti del sopra citato decreto, della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza (di seguito Congregazione), sedente in Bisceglie alla via Bovio 78, cf. 83000570727;

ESAMINATA la predetta istanza ed i relativi allegati;

RILEVATO che la Congregazione è un ente ecclesiastico di diritto pontificio riconosciuto dallo Stato italiano come persona giuridica;

RILEVATO che, come illustrato nella citata istanza e nella documentazione ad essa allegata, sussistono i requisiti dimensionali di cui all'art. 1 del decreto legge 347/03, ai fini dell'ammissione della Congregazione alla procedura di amministrazione straordinaria, atteso che sia il numero degli occupati che l'indebitamento risultano superiori ai limiti di legge;

RILEVATO che –ferme le verifiche di competenza del Tribunale fallimentare- la Congregazione dichiara nell'istanza di trovarsi in uno stato di insolvenza, non essendo in grado di adempiere le proprie obbligazioni, a causa dell'andamento costante delle perdite dell'Ente, nonché dello squilibrio tra attivo e passivo, come risultante dal piano presentato nell'ambito del procedimento per concordato preventivo;





*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

RITENUTA l'urgenza di provvedere attesa la attività svolta dall'Ente e la necessità di garantire le prestazioni sanitarie dallo stesso svolte;

RITENUTO di nominare l'avv. Bartolomeo Cozzoli, nato a Bisceglie (BAT), in considerazione della specifica professionalità;

CONSIDERATO che il predetto professionista risponde ai requisiti di cui al dm 10 aprile 2013 sopra citato;

DECRETA
ARTICOLO UNO

Ferma l'esclusione dei beni e rapporti direttamente destinati e relativi all'attività di religione e culto, la Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza è ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria, a norma dell'art. 2, comma 2, del decreto legge 347/03.

ARTICOLO DUE

Nella procedura di amministrazione straordinaria di cui all'art. 1 è nominato commissario straordinario l'avv. Bartolomeo Cozzoli, nato a Bisceglie (BAT), il 04 aprile 1972.

Il presente decreto è comunicato immediatamente al Tribunale di Trani, a norma dell'art. 2, comma 3, del dl 347/03.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 19 DIC. 2013

IL MINISTRO

M. Favaro

20 DIC. 2013



E' copia conforme all'originale